

EPISODIO DI VERONA, 08.05.1944

Nome del Compilatore: ANDREA MARTINI

I.STORIA

Località	Comune	Provincia	Regione
Verona	Verona	Verona	Veneto

Data iniziale: 8 maggio 1944

Data finale: /

Vittime decedute:

Totale	U	Bambini (0-11)	Ragazzi (12-16)	Adulti (17-55)	Anziani (più 55)	s.i.	D.	Bambine (0-11)	Ragazze (12-16)	Adulte (17-55)	Anziane (più 55)	S.	Ign
2	2			2									

Di cui

Civili	Partigiani	Renitenti	Disertori	Carabinieri	Militari	Sbandati
	2					

Prigionieri di guerra	Antifascisti	Sacerdoti e religiosi	Ebrei	Legati a partigiani	Indefinito

Elenco delle vittime decedute

Bellame Serafino, nato nel 1923, originario di Gambellara (Vi), partigiano

Cocco Rodolfo, nato nel 1924, originario di Gambellara (Vi), partigiano

Altre note sulle vittime:

Partigiani uccisi in combattimento contestualmente all'episodio:

Descrizione sintetica

Nella notte del 16 ottobre 1944 un gruppo partigiano appena formatosi, originario di Cogollo (Vi) tenta di danneggiare il parco dei mezzi militari tedeschi di Montebello Vicentino, viene però fermato da un gruppo di carabinieri. Lo scontro a fuoco impedisce il buon esito dell'azione. Il giorno successivo Armando Di Lorenzo – cui è stata dedicata una scheda a parte - viene arrestato, mentre Bellame Serafino e Cocco Rodolfo verranno catturati solo nel marzo 1944. Furono fucilati presso il Forte Procolo, a Verona, l'8 maggio dello stesso anno.

Modalità dell'episodio:

Fucilazione

Violenze connesse all'episodio:

Tipologia:

Esecuzione

Esposizione di cadaveri

Occultamento/distruzione cadaveri

II. RESPONSABILI O PRESUNTI RESPONSABILI

TEDESCHI

Reparto

Nomi:

ITALIANI

Ruolo e reparto

Soldati dell'esercito repubblicano stanziati presso il Forte Procolo a Verona

Nomi:

/

Note sui presunti responsabili:

Estremi e Note sui procedimenti:

III. MEMORIA

Monumenti/Cippi/Lapidi:

Non risulta che vi siano monumenti, cippi o lapidi dedicati alla vittima

Musei e/o luoghi della memoria:

Onorificenze

Commemorazioni

Note sulla memoria

IV. STRUMENTI

Bibliografia:

ANPI (a cura di), *Partigiani veronesi caduti nella lotta di liberazione*, tipografia Pavan, Verona, 1991, pp. 20 e 32;
Mario Gecchele e Delio Vicentini, *Il dolore della guerra*, tipografia "La Grafica", Verona, 1995, p. 88

Fonti archivistiche:

Sitografia e multimedia:

Altro:

V. ANNOTAZIONI

L'episodio è di difficile ricostruzione perché citato da poche fonti bibliografiche. Il dubbio principale lasciatoci dalla versione offertaci da Gecchele e Vicentini – l'unica a nostra disposizione – è l'enorme lasso di tempo che intercorre tra il fallimento dell'azione partigiana e l'arresto dei due giovani. Il tentato sabotaggio delle vetture militari tedesche, per quanto grave fosse, non giustificherebbe la ricerca, per mesi e mesi, dei responsabili; è invece più probabile che i due si fossero resi protagonisti di ulteriori azioni e che furono catturati proprio a causa del fallimento di una di queste.

VI. CREDITS

Istrevi

lvvr